

fo
QUI

FORSU *sai cos'è?*

pe
CLIC

HOME | REDAZIONE | PUBBLICITÀ | PRIVACY

CERCA...

Q

24EMILIA
DIRETTORE: NICOLA FANGAREGGI
ASSISTENZA
FISCALE

SUCCESSIONI

COLF E
BADANTIPARTITE IVA
INDIVIDUALI

Società Cooperativa

CAAF

POLITICA | ECONOMIA | CRONACA | CULTURA | GREEN | FOOD | STREET-STYLE | EDITORIALI

Scuola, dall'8 a casa oltre 6mln studenti

4 Marzo 2021 alle 9:25



Da lunedì 8 marzo oltre 6 milioni di studenti potrebbero seguire le lezioni da casa, se i governatori regionali disporranno la sospensione delle attività in presenza dove vi siano più di 250 contagi settimanali ogni 100mila abitanti. E' la conseguenza di quanto disposto dal nuovo Dpcm in vigore dal prossimo 6 marzo.

La proiezione del numero di alunni costretti alla didattica a distanza, la fa la rivista specializzata Tuttoscuola e potrebbe portare quindi a un raddoppio rispetto agli oltre 3 milioni di alunni che dallo scorso 1° marzo risultano in DaD. Circa tre quarti (il 73%) degli 8,5milioni di alunni iscritti nelle scuole statali e paritarie potrebbero essere quindi impegnati nella didattica a distanza. Una "scuola diffusa" nelle case di circa 6 milioni di famiglie italiane. Tuttoscuola, prendendo a riferimento gli ultimi dati messi a disposizione dalla Fondazione Gimbe (che ha rilevato l'incidenza di casi positivi per 100.000 abitanti sul territorio nazionale), ha calcolato, regione per regione, il numero di alunni per ordine e grado di scuola che per la collocazione in zona rossa o in territori con elevato indice di contagi potrebbero tornare a seguire le lezioni da casa. Nello specifico, secondo i calcoli di Tuttoscuola, potrebbero essere dunque 6 milioni e 235mila (più di 7 su 10) gli alunni di scuole statali e paritarie su un totale di 8milioni e



IL SONDAGGIO

Ritieni indispensabile la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per fermare il contagio da Coronavirus?

- ☐ Sì, le scuole vanno chiuse
- ☐ No, le scuole non sono focolai
- ☐ Non mi interessa

Vota

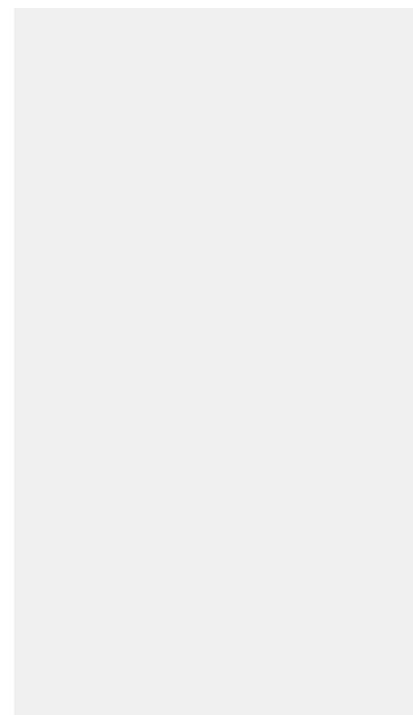


506mila costretti a seguire le lezioni a distanza. I dati comprendono anche circa 957 mila bambini di scuola dell'infanzia.

Le regioni interessate da questa chiusura totale sono la Lombardia con 1.401.813 alunni in DaD, la Campania con 944.993, l'Emilia Romagna con 620.423, la Puglia con 585.344, il Piemonte con 573.231, la Toscana con 504.616, le Marche con 212.161, la Liguria con 189.785, il Friuli VG con 156.003 e l'Umbria con 119.177. A queste vanno aggiunti alcuni comuni laziali tra cui anche la provincia di Frosinone. Si potrebbe salvare da questa chiusura totale il Lazio che, esclusi Frosinone e altri comuni, potrebbe mantenere 626.190 alunni con didattica in presenza, la Sicilia con 615.891 alunni a scuola, il Veneto con 573.694, la Calabria con 233.209 a scuola, la Val d'Aosta con 15.552 in presenza e la Sardegna con 207.286 alunni in zona bianca. In presenza (con la consueta alternanza del 50% per gli studenti delle superiori) vi sarebbero 2.271.803 alunni (il 26,7%) e 6.234.962 (73,3%) in DAD. Con riferimento ai diversi settori scolastici, seguirebbero le attività didattiche a scuola 435.971 bambini delle scuole dell'infanzia (il 31,3%), 818.458 alunni della primaria (il 31,4%), 537.644 alunni della scuola secondaria di I grado (il 31,4%) e parzialmente in alternanza 479.730 studenti delle superiori (il 17,2%).



SEGUI IL NOSTRO CANALE
INSTAGRAM! @24EMILIA_



ULTIMI COMMENTI

RENZO TELLINI il 22 Feb

PETIZIONE PER ZAKI, GIÀ OLTRE 100MILA FIRME

Sarebbe un onore per noi.

PAOLO il 22 Feb

BONACCINI: PRIMA DI TUTTO I VACCINI

Il covid è una pestilenza tragica, ma come da previsione dei cosiddetti complottisti oramai evidentemente anche un grande business con tutti gli annessi e connessi

CATEGORIE CRONACA SCUOLA



< **VACCINI. UNA SOLA DOSE PER
CHI HA AVUTO IL COVID**

ARTICOLO SUCCESSIVO
**ALLUVIONE DEL FIUME
PANARO, TRA LE CAUSE LE
TANE DEGLI ANIMALI E IL
MATERIALE CON CUI FU
COSTRUITO L'ARGINE**

NON CI SONO COMMENTI

PARTECIPA ANCHE TU

Messaggio

Nome...

Email...

INVIA